



Riccardo Cuomo

Giulio Paolini. Lo spazio, 1967

“In collezione” n. 4

Fondazione Giulio e Anna Paolini, Torino

Corraini Edizioni, Mantova 2016

13 x 21 cm, 96 pagine, illustrazioni in b/n e a colori

In italiano e in inglese

ISBN: 978-88-7570-621-0

www.corrainiedizioni.com

Il quarto volume della collana “In collezione”, curata dalla Fondazione Giulio e Anna Paolini, propone una lettura del lavoro *Lo spazio* (1967) basata principalmente sulla relazione tra opera, ambiente e spettatore. Oltre a rintracciare la genesi di questo tema nella produzione precedente di Paolini, Riccardo Cuomo si sofferma in particolare sull'intricata sovrapposizione fra aspetti concettuali e fisico-percettivi che distinguono l'opera in esame. L'autore pone inoltre a confronto la componente tautologica e linguistica de *Lo spazio* con alcuni lavori coevi di Luciano Fabro e Alighiero Boetti, così come con altre opere dello stesso Paolini.

In appendice al saggio, una sezione di Apparati riunisce una scheda tecnica, l'elenco delle esposizioni e la bibliografia dell'opera in oggetto.

Come per i volumi precedenti, l'artista ha ideato un inserto finale, in questo caso costituito dalla sequenza degli otto scatti di Mario Cresci che illustrano Paolini mentre allestisce *Lo spazio* allo Studio Arco d'Alibert a Roma nel 1968.

Nota biografica dell'autore

Riccardo Cuomo si è laureato in Studi storico-artistici all'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (2012), dove sta attualmente completando il dottorato di ricerca in Storia dell'Arte Contemporanea con un progetto incentrato sull'indagine dei rapporti fra Arte Povera e Arte cinetico-programmata italiana.

Ha pubblicato, come estratto della sua tesi di laurea, *Le forme della logica. Il cinema di Richard Serra* (“Art & dossier”, n. 296, 2013) e ha collaborato alla realizzazione del volume *Carlo Alberto Petrucci. Direttore e artista* (Palombi, Roma 2014). È autore inoltre del contributo *Luciano Fabro e il Gruppo T* (“Predella”, n. 37, in corso di pubblicazione).